

CURRICULUM

dr. Lauro Sciannamea, nato a Roma il 31/07/1953

Laureato in Medicina e Chirurgia con 110 e Lode presso l'Università degli Studi di Roma (anno 1979).

Specialista in Anatomia Patologica.

Master Universitario biennale in Emergenza Sanitaria presso l'Università La Sapienza di Roma.

Buona conoscenza scritta e parlata dell'inglese e dello spagnolo.

Attualmente

presso l'Azienda Regionale dell'Emergenza Sanitaria – ARES 118 riveste gli incarichi di:

1. Direttore dell'Area di Coordinamento Sanitario di tutte le Centrali Operative 118 della Regione Lazio;
2. Direttore della U.O.C. Programmazione e Organizzazione dei Servizi Sanitari di Emergenza dell'ARES 118;
3. Direttore *"ad interim"* della Centrale Operativa Provinciale 118 di Frosinone.

ATTIVITA' PROFESSIONALI, DIRIGENZIALI E ORGANIZZATIVE

Periodo 1980 – 2003

E' stato Ufficiale Medico dell'Esercito Italiano, con la qualifica di **Dirigente del Servizio Sanitario dell'11° Battaglione Trasmissioni** e, in tale veste, ha partecipato alle operazioni di soccorso alla popolazione dell'Italia Meridionale per il Terremoto del 1980, ricevendo un Encomio dal Commissario Straordinario per la Protezione Civile, per il servizio prestato.

E' stato Medico della **Guardia Medica** e della **Medicina dei Servizi**.

Ha prestato servizio presso la Medicina Preventiva dell'Età Evolutiva della USL RM/3, ove ha diretto lo studio **"Bambini tra Salute e Malattia"** sulla popolazione scolastica di La Rustica, patrocinato dal VII Municipio di Roma e pubblicato in forma di monografia, che ha ricevuto il Premio della Presidenza della Giunta della Regione Lazio.

E' stato **Medico della Direzione Sanitaria della USL RM/3**, per il controllo delle Case di Cura Convenzionate con la Regione Lazio operanti sul territorio.

E' stato **Medico Fiduciario del Ministero del Tesoro e del Ministero delle Poste**, con incarico di Presidente e Membro di Commissioni.

E' stato **Medico del Ministero della Salute**, addetto al **SASN** – Servizio di Assistenza Sanitaria ai Naviganti aerei e marittimi.

Periodo 1994 – 2004

E' stato **Dirigente Medico della ASL RM/C** (disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica), ove ha espletato i seguenti incarichi:

- Direzione della Medicina Preventiva dell'Età Evolutiva del Distretto XII (da Roma EUR a Pomezia) e riorganizzazione delle attività assistenziali sanitarie rivolte agli alunni di tutte le scuole materne, elementari, medie e superiori.
- Istituzione “ex novo” del Servizio di Anatomia e Istologia Patologica dell'Ospedale CTO (con incarico di responsabilità – anni 1999 e 2000) e dell'annessa Unità Operativa di Citologia, poi riconosciuta dalla Regione Lazio quale Centro di Riferimento per i Programmi Regionali di Screening per la Prevenzione Oncologica.
Il Servizio di Anatomia e Istologia Patologica e l'Unità Operativa di Citologia sono stati titolari dell'attività cito-istopatologica dell'**Ospedale “Vannini”** (Ospedale Figlie di San Camillo) di Roma, per tre anni, a titolo convenzionale esclusivo.
- Direzione Sanitaria dell'Ospedale CTO (anni 2001 – 2003).

Quale direttore dell'Ospedale, ha realizzato le seguenti innovazioni più significative:

- ❑ direzione dei lavori di ultimazione, collaudo ed apertura del Nuovo Gruppo Operatorio al 4° piano dell'Ospedale – dotato di 4 Sale Operatorie, 1 Recovery-Room e 2 Sale Gessi – con riorganizzazione delle attività chirurgiche-ortopediche;
- ❑ progettazione e direzione dei lavori di realizzazione del nuovo Pronto Soccorso, con attivazione di un percorso dedicato ed esclusivo e riorganizzazione funzionale delle attività di emergenza e urgenza svolte dal Box Ortopedico e dal Box Medico;
- ❑ progettazione, organizzazione e gestione operativa delle attività incentivanti multi-disciplinari finalizzate all'Abbattimento delle

Liste di Attesa per gli Interventi Chirurgici Ortopedici, sia per i Dirigenti Medici che per gli Operatori del Comparto: in un anno, è stato raggiunto un aumento del 20 % degli interventi chirurgici effettuati dall'Ospedale, ad iso-risorse umane, a fronte di una spesa documentata di soli 300 mila Euro (l'Ospedale conta 6 Divisioni Ortopediche; l'aumento del 20% degli interventi chirurgici effettuati corrisponde, pertanto, a qualcosa più della produttività di una Divisione, che sarebbe stato pari al costo di un Direttore, 6 Dirigenti Medici, un Coordinatore Infermieristico e 15 Infermieri);

- ❑ riammodernamento completo dei letti, arredi ed attrezzature delle camere di degenza dell'intero Ospedale, in gran parte risalenti al 1957;
- ❑ progettazione e direzione dei lavori di ristrutturazione e riorganizzazione della Refezione Pazienti e Mensa degli operatori sanitari.

Periodo 2005- 2011

Trasferitosi, per mobilità volontaria, dalla ASL RM/C all'A.R.E.S. 118 (allora agli inizi dell'attività dopo l'istituzione con la Legge Regionale 9/2004), ha esercitato sin dall'inizio le attività di **Programmazione e Organizzazione Sanitaria**, dapprima con Ordine di Servizio della Direzione Aziendale e successivamente in qualità di Direttore di Unità Operativa Complessa, quale vincitore di Avviso Pubblico nazionale.

Nell'anno 2006, è stato nominato Direttore dell'Area Dipartimentale Sanitaria di Coordinamento delle Centrali Operative 118 (Roma, Viterbo, Rieti, Frosinone, Latina e Centrale Operativa Regionale).

Ha realizzato le seguenti principali attività innovative:

- progettazione, realizzazione e gestione operativa del Sistema Informativo dell'Emergenza dell'ARES 118, prima inesistente e limitato alle attività informatiche, gestite, in appalto di servizio, da una Ditta privata aggiudicataria;
- progettazione e direzione operativa della realizzazione di un Sistema di Georeferenziazione Automatica di tutti i Mezzi di Soccorso, sull'intero territorio di Roma e della Provincia (posizionamento cartografico), in tempo reale, attraverso la trasmissione dei dati via radio, su un canale dedicato, ai fini della sicurezza in caso di maxi-emergenza e/o attacco terroristico;
- progettazione e realizzazione di un Sistema di Reportistica Periodica dei dati di attività di tutti i mezzi di soccorso di emergenza della Regione Lazio (ivi compreso l'elisoccorso), con analisi e valutazione automatica degli standard quantitativi e

qualitativi di risultato, in relazione alle risorse umane e tecnologiche impiegate e ai relativi costi sostenuti;

- studio e proposizione di modelli operativi migliorativi delle risorse umane e tecnologiche, ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni; l'insieme di tali modelli costituisce la struttura portante del Piano di Riorganizzazione Aziendale dell'ARES 118 per gli anni 2009–2012, presentato alla Regione Lazio;
- riorganizzazione strutturale e operativa della Centrale di Ascolto Provinciale della Guardia Medica, con trasferimento dalla vecchia sede presso l'Ospedale San Camillo alla nuova allocazione nel Palazzo sede della Prefettura in Via Ostiense;
- avvio e coordinamento operativo del Progetto Regionale Infarto.net, finalizzato al trasporto, in tempo reale, dei pazienti colpiti da infarto acuto del miocardio tipo STEMI direttamente all'Ospedale più idoneo, previa trasmissione dell'ECG, dal mezzo di soccorso al Reparto Ospedaliero di Emodinamica;
- avvio e coordinamento operativo del Progetto Regionale Lazio – Cuore Sicuro, finalizzato all'attivazione dei Progetti PAD di Defibrillazione Accessibile al Pubblico tramite Defibrillatori Automatici Esterni – DAE sull'intero territorio della Regione Lazio, secondo gli standard internazionali.

In nome e per conto dell'ARES 118, ha espletato due importanti Consulenze Professionali di durata annuale (anni 2006 e 2007), su richiesta nominativa, effettuate in favore dei seguenti Enti:

- Ente Regionale per i Ciechi “Margherita di Savoia – Sant’Alessio”, per la riorganizzazione di tutte le attività assistenziali sanitarie e socio-sanitarie;
- ASL RM/C, per la riorganizzazione dei Percorsi dell’Emergenza Sanitaria dell’Ospedale CTO.

Dal gennaio dell'anno 2009, a tutt'oggi, su richiesta della Direzione Aziendale, ricopre “*ad interim*” anche l'incarico di Direttore della Centrale Operativa Provinciale 118 di Frosinone.

Come titolare dell'incarico di cui sopra, ha svolto le seguenti principali attività:

- direzione della progettazione e dei lavori di ristrutturazione di 12 Postazioni Territoriali dell'ARES 118, oggetto di “Prescrizioni” emesse dal Servizio Presal della ASL di Frosinone per violazioni al D.L.vo 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza – ex Legge 626/1994); in tale occasione, non si è proceduto ad una semplice messa a norma bensì ad una ristrutturazione radicale, con riallocazione “*ex novo*” per 6 delle 9 Postazioni;

- avvio di protocolli e procedure d'intervento integrate, condivise con tutti gli Enti Pubblici che operano nel settore dell'emergenza nell'ambito provinciale: Prefettura e Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana e Protezione Civile; su questa base, l'ARES 118 è stata inclusa nel Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico e nelle "Task Force" della Prefettura per gli Incidenti sul Lavoro e per gli Attentati Terroristici;
- coordinamento dell'assistenza sanitaria in occasione della Visita di Sua Santità Benedetto XVI alla Città di Cassino e all'Abbazia di Montecassino, in collaborazione con la Gendarmeria Vaticana e tutti gli Enti sopra citati, ponendo in rete anche i Reparti di Area Critica dell'Ospedale di Cassino e avvalendosi dei Medici dell'Ospedale dei Punti Medici Avanzati;
- avvio di una collaborazione con l'Aeronautica Militare (Aeroporto di Frosinone – 72° Stormo) ai fini dello studio ed elaborazione congiunta di procedure per gli interventi in caso di incidenti aerei, per l'assistenza sanitaria agli equipaggi e ai passeggeri; alcune esercitazioni congiunte A.M. – ARES 118 – VV.F. sono state tenute con successo presso l'Aeroporto di Frosinone;
- nell'anno 2010, elaborazione, coordinamento e gestione del primo Piano di Protezione Sanitaria per la Celebrazione della Madonna di Canneto (18-22 agosto di tutti gli anni, con 25.000 presenze, per 5 giorni consecutivi, in una valle isolata tra le montagne del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, a quota 1.010 metri), approvato dalla Prefettura di Frosinone e da allora sempre ripetuto e perfezionato ogni anno;
- coordinamento e gestione delle attività di soccorso sanitario nella città e nella Provincia di Frosinone in occasione dei due eventi di eccezionali neviccate nell'anno 2010 e soprattutto 2011, che hanno recato gravissimi danni e prolungati disagi alla popolazione, in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e con la Protezione Civile della Regione Lazio;
- riorganizzazione della Rete dell'Emergenza della Provincia di Frosinone, a seguito della chiusura degli Ospedali di Ceprano e di Pontecorvo, per la medicalizzazione dei soccorsi sanitari e dei trasferimenti dei pazienti critici in continuità di soccorso, mediante l'attivazione di ambulanze medicalizzate, poi sostituite con le più maneggevoli automediche, per fornire il medico a più soccorsi gravi.

Periodo 2012- 2013

Nel corso degli anni 2012 e 2013, ha espletato le seguenti attività principali:

- ❑ redazione del Nuovo Atto Aziendale dell'ARES 118, trasmesso alla Regione Lazio, secondo le Linee Guida emanate dalla Regione Lazio nell'ambito del Piano di Rientro, per ottemperare ai Decreti del Commissario ad Acta;
- ❑ redazione del Regolamento di Riordino del Servizio Infermieristico dell'ARES 118 (circa 2.000 operatori - 900 infermieri, 700 autisti/soccorritori, 400 barellieri), mediante trattativa e accordo con la RSU e le OO.SS., che ha consentito il riaffidamento delle **Posizioni Organizzative** e dei **Coordinamenti Infermieristici** su tutto il territorio regionale, mediante procedure di selezione;
- ❑ redazione del Disciplinare Tecnico per l'Affidamento del Servizio di Soccorso Sanitario in Emergenza alla popolazione, precedentemente svolto dalla Croce Rossa Italiana, trasmesso dall'ARES 118 alla Regione Lazio, da impiegarsi ai fini della procedura di gara europea da parte della **Centrale Acquisti Regionale**;
- ❑ predisposizione e gestione operativa del Protocollo di Intesa con il Sovrano Militare Ordine dei Cavalieri di Malta - SMOM (CISOM) per l'azione coordinata ed integrata con l'ARES 118 nei Grandi Eventi e nelle Maxi-Emergenze;
- ❑ predisposizione e gestione operativa del Protocollo di Intesa con le Capitanerie di Porto - Direzione Marittima MSRC III (Lazio) per il coordinamento e l'integrazione operativa per il soccorso sanitario in mare e sulle coste, con particolare riguardo agli aspetti della prevenzione della morte cardiaca improvvisa e da annegamento e della gestione delle maxi-emergenze nel Porto di Civitavecchia;
- ❑ riorganizzazione delle attività dell'U.O.C. Maxi-Emergenze e Grandi Eventi dell'ARES 118, con particolare riguardo al Piano di Protezione dell'Aeroporto di Fiumicino e alle attività di protezione sanitaria delle udienze del Santo Padre in collaborazione con la Gendarmeria dello Stato del Vaticano.

Con Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n° U00010 del 04/02/2013, è stato nominato membro del Nucleo di Valutazione Regionale per l'esame preliminare dei progetti di Edilizia Sanitaria in attuazione del piano decennale di cui all'art. 20 legge 67/88 e del programma AIDS di cui alla legge 135/1990; ai sensi del Decreto della Presidente n° U0066 del 14/09/2010, il Nucleo di Valutazione Regionale svolge anche i compiti di valutazione per l'*Health Technology Assessment* delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Pubblici, coordinato dal Direttore Regionale competente in materia di Programmazione Sanitaria.

Nell'ambito del Nucleo di Valutazione Regionale riveste la qualifica di esperto in tecnica e organizzazione ospedaliera.

Roma, 11/11/2013

dr. Lauro Sciannamea

Dr. Lauro Sciannamea
Via D. Chiesa 25
00136 ROMA

Recapiti telefonici: 335/8729621
06/35341238

e-mail: lauro.sciannamea@gmail.com

Retribuzione annua lorda: €. 108.840,43